



SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI GIORGIO GULLINI

La Scuola Giorgio Gullini forma specialisti della conoscenza, tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio archeologico in Italia e nel mondo (ivi comprese le aree di crisi), in grado di operare in ruoli decisionali e di elevata responsabilità, in strutture pubbliche e private.

In una prospettiva che unisce consolidate esperienze e approcci innovativi, la Scuola permetterà di acquisire e rafforzare competenze scientifiche e operative su contesti e materiali archeologici ed epigrafici, nonché su teorie e metodologie per l'analisi di banche dati e immagini. Il percorso di studi consentirà agli specializzandi di sviluppare capacità adeguate alle strategie di comunicazione per i Beni Culturali e di public engagement.

I laureati saranno in grado di operare in ruoli professionali in Istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico ed Enti Periferici dello Stato, come Soprintendenze e Musei, o Enti e organismi di ricerca, tutela e conservazione pubblici o privati (quali ad esempio Enti Territoriali o Fondazioni).

Il Diploma di Specializzazione consentirà di accedere ai concorsi per funzionari di Enti di tutela (in particolare Soprintendenze Archeologiche). Le attività formative sono realizzate mediante lezioni frontali o tipologie di attività differenziate (laboratori, esercitazioni, seminari, attività di scavo, stages e tirocini).

INDIRIZZI

Archeologia classica
Archeologia medievale e tardoantica
Archeologia orientale
Archeologia preistorica e protostorica

DURATA

2 anni

POSTI COMPLESSIVI

24 per ogni anno accademico

REQUISITI DI AMMISSIONE

Titolo di Laurea di Secondo Livello in Archeologia (LM-2), con Laurea Specialistica in Archeologia (2/S), oppure in Storia del patrimonio archeologico e storico-artistico, curriculum Archeologico (95/S).

Laurea Quadriennale (Diploma di Laurea, vecchio ordinamento) equiparata, ai sensi del Decreto Interministeriale 5 maggio 2004, alla Laurea Specialistica della classe 2/S (DL in Lettere, Storia e Conservazione dei beni culturali o Conservazione dei Beni Culturali, Lingue e Civiltà Orientali).

Per i candidati in possesso della Laurea Specialistica 2/S è indispensabile aver maturato 90 CFU nei settori disciplinari dell'ambito caratterizzante, o aver sostenuto (per coloro che siano in possesso del Diploma di Laurea vecchio ordinamento) esami equipollenti.

Sono inoltre ammessi coloro che siano in possesso di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente ai sensi dell'art. 332 del T.U. 31/8/1933 n. 1592.

PIANO DI STUDI

I anno	60	CFU (di cui 10 CFU di stages e tirocini)
Il anno	40	CFU (di cui 20 CFU di stages e tirocini)
Prova finale	20	CFU

INSEGNAMENTI CARATTERIZZANTI

Archeologia classica

Metodologie della ricerca archeologica; Archeologia classica tra ricerca e conservazione; Epigrafia della produzione; Archeologia del Mediterraneo preclassico; Archeologia della religione del mondo greco; Archeologia dell'architettura antica.

Archeologia medievale e tardoantica

Metodologie della ricerca archeologica; Materiali in movimento nel Medioevo; Antropologia, Paleontologia e Paleoecologia.

Archeologia orientale

Archeologia pubblica del Vicino Oriente antico; Archeologia delle aree di crisi; Egitto antico: artigianato, produzione, materiali; Archeologia del Mediterraneo preclassico; Public History del Mediterraneo antico.

Archeologia preistorica e protostorica

Metodologie della ricerca archeologica; **Preistoria e protostoria**
Paleontologia e Paleoecologia.

INSEGNAMENTI COMUNI

Dalle fonti al digitale; Chimica dei Beni Culturali; Fisica applicata ai Beni Culturali; Petrografia e Geofisica per i Beni Culturali; Economia politiche e gestione del patrimonio culturale; Legislazione dei Beni Culturali; Collezioni permanenti e mostre temporanee; Aspetti museologici dell'Egittologia; Dall'antiquarium al museo archeologico.

SCAVI

La Scuola ha cantieri di scavo e missioni di ricerca in Italia (Costigliole Saluzzo, Gravellona Toce, Locri, Pompei, Tindari, Ventimiglia) e nell'area MENA (Cipro, Egitto, Iran, Iraq, Turkmenistan).

ESAME DI AMMISSIONE

Per l'esame di ammissione sono previsti: la valutazione dei titoli fino ad un massimo di 40 punti; una prova di ammissione orale, incentrata sul percorso già compiuto dal candidato e sulle sue prospettive, valutabile fino ad un massimo di 40 punti; l'accertamento, valutabile fino ad un massimo di 10 punti, della conoscenza di due lingue straniere (a scelta del candidato tra Inglese, Francese, Tedesco); l'accertamento, valutabile fino a un massimo di 10 punti, della conoscenza delle lingue latina e/o greca (per gli indirizzi classico e medievale) ovvero delle lingue sumera, accadica, ittita, hurrita e/o dell'egiziano antico (per l'indirizzo orientale).

CONVENZIONI

Sono stipulate e costantemente ampliate convenzioni con Soprintendenze Archeologiche, Musei, Enti di Ricerca, Enti di Tutela, Corpi del Ministero della Difesa.

SITO WEB

<https://scuolaarcheologia.campusnet.unito.it/>